

Comunicazioni del Sindaco

in merito all'intervento pubblico in località San Lorenzo, denominato:

REALIZZAZIONE PUNTO DI SERVIZIO DI PICCOLA RICETTIVITÀ ED INFORMAZIONE TURISTICA (*INFO POINT*)

La situazione relativa all'Info Point si è presentata da subito piuttosto confusa e lacunosa, e ad onor del vero i lavori avrebbero dovuto essere eseguiti e rendicontati entro il termine naturale del 15 aprile 2014.

Totale costo dell'intervento è € **145.000,00** (»» la gara d'appalto è obbligatoria) di cui:
totale opere a base d'appalto: € 122.599,73
somme a disposizione: € 22.400,27

Con delibera n.78/2014 l'attuale giunta comunale ha disposto l'avvio di un'indagine amministrativa interna per la verifica della documentazione agli atti, a seguito della quale il segretario comunale, ha richiesto ai responsabili del settore tecnico e del settore finanziario di procedere ad individuare gli atti ed i documenti presenti presso i suddetti uffici.

Gli uffici comunali interpellati hanno dato risposta alla richiesta del segretario, che nel frattempo è cambiato, producendo l'elenco dei documenti agli atti.

Tale documentazione è stata inviata ad un legale competente per la valutazione della legittimità della pratica, riguardo alla quale sarà espresso un parere.

Quanto segue mira a fare un sommario, ma circostanziato, resoconto dell'operato nei mesi di giugno-settembre 2014 da parte dell'attuale Amministrazione Comunale in carica, oltre ad alcuni, ma salienti, elementi descrittivi e contabili in merito all'opera pubblica denominata:

PROTEZIONE IMMEDIATA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DEL COMPLESSO MUNICIPALE
DEL COMUNE DI QUINGENTOLE

A seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, l'opera pubblica finanziata con un contributo concesso di € **1.481.357,37** e suddivisa in 3 stralci funzionali, risulta come un unico intervento, al n.73 – progetto n.138, dell'Ordinanza commissariale n.22 del 26.06.2013, a valere sulla macrocategoria "c" del Fondo di Solidarietà UE: "*attività tecniche e interventi di protezione immediata del patrimonio culturale*".

Il termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione finale era previsto per il **15 maggio 2014**, secondo quanto sottoscritto dall'allora Sindaco pro-tempore dott. Alberto Manicardi, in sede di accettazione del contributo, nel agosto 2013.

Insedata l'attuale Amministrazione Comunale, la Struttura Commissariale di Mantova, in data 24.06.2014, comunicava al Comune di Quingentole, con lettera scritta (N. Prot. 1222), che:

- l'istruttoria in corso per l'intervento n.73 è dall'esito incerto;

*Essendo infatti alcune lavorazioni prive di un nesso causale con il terremoto, e molte altre, compreso un intero stralcio funzionale, eseguite in assenza di autorizzazioni del **Ministrero dei Beni e delle Attività Culturali**, ciò significava che era a rischio l'intero contributo assegnato, con conseguente:*

- revoca del finanziamento

- e restituzione dei fondi europei già anticipati per € 729.057,17.

- pertanto chiede che, nelle more della conclusione dell'istruttoria, venga sospesa l'erogazione di quote riconosciute su altri interventi minori (Ord. n.26: palestra comunale).

Questa è l'ufficializzazione di un fatto conclamato. Nonostante le richieste partite dal Comune, è dal mese di dicembre 2013 che, sul conto bancario dell'ente non arrivano più sostanziali tranches di finanziamento, lasciando così le "casse comunali" esposte nei confronti della tesoreria senza soluzione di continuità, con conseguente accumulo di interessi passivi.

Il 25.06.2014 a Mantova, presso lo STER, ha avuto luogo il primo incontro tra:

- la nuova Amministrazione di Quingentole

- l'Articolazione Tecnica Commissariale per il Sisma

- il Responsabile incaricato della Valutazione dei progetti in emergenza Sisma della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia.

Dall'incontro è emersa l'assoluta necessità di:

- 1) Procedere alla **sospensione** delle lavorazioni palesemente eseguite **in assenza di autorizzazione della Soprintendenza e compiute con gravi irregolarità procedurali**, stante il fatto che gli ultimi pareri MIBAC arrivano in data 13.08.2014 (*"Preso d'atto delle lavorazioni finali del I e II stralcio con prescrizioni" N. Prot. 1606*) ed in data 19.09.2014 (*"Preso d'atto per tutte le lavorazioni del III stralcio, con certificazione del danno al bene per alcune opere" N. Prot. 1882*).
- 2) Eseguire la **verifica tecnico-contabile** dei lavori fin lì eseguiti, propedeutica alla rendicontazione conclusiva, secondo gli accordi presi con la Struttura Commissariale per il Sisma, e possibile solo a seguito dell'emissione dell'Ordinanza commissariale n.56 del 04.08.2014, la quale prorogava i termini, per conclusione lavori e rendicontazione finale, al 30 settembre.
- 3) Conseguenzialmente, **sistemare le poste economiche in gioco** tra Comune, imprese e professionisti: questa fase, attualmente è ancora in corso, a seguito del Decreto commissariale n.461/2014, riguardante la liquidazione a saldo del contributo al Comune.

Dopo le due Conferenze dei Servizi, del 7 e del 31.07.2014 tra il Comune di Quingentole (l'Amministrazione e l'Area Tecnica), l'Articolazione Tecnica Commissariale, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia, le Direzioni dei lavori, e le Imprese appaltatrici; e dopo l'**accertamento** in contraddittorio **dello Stato di Consistenza** dei lavori eseguiti prima della sospensione del 25 giugno, a seguito di quanto è stato riscontrato, è stato ritenuto urgente ed indifferibile eseguire le lavorazioni riguardanti le parti impiantistiche mancanti (elettrico-meccaniche) per il collegamento della centrale termica, al fine di non compromettere il funzionamento dei pubblici servizi delle scuole e del municipio. Da qui, l'ordine di ripresa lavori concordati, del 05 agosto 2014. La ripresa dei lavori è stata resa possibile dalla già richiamata Ordinanza Commissariale n.56 del 04 agosto 2014.

Dunque, a seguito:

- sia della verifica tecnico-contabile, svolta congiuntamente dai Settori Tecnico e Finanziario del nostro Ente comunale;
- che del Decreto Commissariale n.461 del 14.10.2014, riguardante la liquidazione del saldo del contributo; risulta che:

1° Stralcio funzionale - "Uffici comunali e relativi accessori"

Impresa: Coghi Costruzioni Edili Spa

Direttore Lavori: Arch. Vittorio Longheu

Lavori eseguiti e pagati: € **279.872,34**, a fronte di un importo d'appalto complessivo di € 379.299,07 + Iva.

Non è stata eseguita la pavimentazione esterna nel cortile, così come il restauro degli affreschi della facciata del cortile stesso, il recupero dell'archivio posto al primo piano, le finestrate ed altri lavori.

Di queste opere mancanti, verranno richiesti i danni all'impresa ed alla Direzione dei Lavori, a causa della perdita del relativo contributo in conto capitale.

Sono ancora in corso, inoltre, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, le analisi sulle relazioni strutturali riguardanti il recupero del solaio a Volte nella zona in cui si trovano gli uffici del Consorzio Oltrepò Mantovano.

2° Stralcio funzionale

"Uffici sede del Consorzio Oltrepò Mantovano e relativi accessori"

Impresa: Bottoli Costruzioni Srl

Direttore Lavori: Arch. Vittorio Longheu

I lavori pagati dall'Amministrazione Comunale precedente, limitatamente all'impresa, sommano a € **326.311,57 + Iva**, mentre i lavori riscontrati a seguito di verifica tecnico-contabile corrispondono ad € **226.650,41 + Iva**.

L'Amministrazione Comunale attuale, invece, ha proceduto alla richiesta di restituzione delle somme indebitamente percepite dall'impresa per € **99.661,16 + Iva**, che sono state così incassate dal Comune ai primi giorni di ottobre 2014.

Per le opere mancanti, e cioè per il recupero dei solai con relativa pavimentazione, l'impiantistica elettrica e meccanica, il restauro e recupero degli apparati pittorici, l'ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed altri lavori, verranno richiesti i danni all'impresa ed alla Direzione dei Lavori, a causa della perdita del relativo contributo in conto capitale.

Sono ancora in corso, inoltre, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, le analisi sulle relazioni strutturali riguardanti il recupero del solaio ligneo sopra gli attuali uffici comunali di segreteria e ragioneria.

3° Stralcio funzionale

"Ripristino del Teatro comunale e Strutture Accessorie"

Impresa: società cooperativa La Leale

Direzione Lav.: Arch. Diego Campi, Ing. Andrea Piccinelli

Il terzo stralcio riguardante il teatro comunale, si compone al suo interno di due ulteriori stralci:

- a) le opere di messa in sicurezza (opere provvisorie) del tetto del teatro
- b) le opere riguardanti il recupero del teatro:

Per quanto riguarda la messa in sicurezza del tetto, le lavorazioni, eseguite nel giugno 2013, che hanno fatto scaturire la denuncia presso autorità giudiziaria da parte del MIBAC dell'allora Sindaco pro-tempore dott. Alberto Manicardi, sono state oggetto dell'ultimo parere di presa d'atto da parte della Soprintendenza in data 19.09.2014 e 30.09.2014, dove sono state rilevate riserve sulle lavorazioni connesse alle opere provvisoriale in questione, per un importo retrocesso dal contributo ma già pagato di **€ 29.564,35 + Iva**.

Questa somma sarà contestata al D.L. Arch. Campi ed all'Impresa: ne sarà richiesta la restituzione, in quanto gravanti sul bilancio diretto del Comune di Quingentole.

Le lavorazioni riguardanti il recupero del teatro, erano state appaltate per la somma di **€ 241.803,50**. In seguito alla verifica tecnico contabile, le lavorazioni eseguite sul cantiere corrispondono ad **€ 98.579,23**.

Visto che per tali opere il Comune aveva già pagato la somma come anticipo di **€ 65.000,00 + Iva** e che, a seguito del parere del MIBAC in data 19.09.2014 e 30.09.2014, molte lavorazioni sono state ritenute non congrue, è stata retrocessa dal contributo europeo: la somma già pagata di **€ 1.255,87 + Iva** circa e, per le lavorazioni ancora da fatturare correttamente, l'importo di **€ 33.579 + Iva**.

Le somme già pagate saranno contestate alla DL Ing. Piccinelli ed all'Impresa La Leale: ne sarà richiesta la restituzione, in quanto gravanti sul bilancio diretto del Comune di Quingentole.

Per le somme ancora da fatturare, non sarà autorizzata dal RUP la fatturazione e, quindi, nemmeno il pagamento; saranno contestate al DL ed all'Impresa, a cui verranno richiesti anche i danni per la perdita del relativo contributo in conto capitale per le opere non realizzate, pari ad **€ 143.224,27**.

In conclusione:

La situazione, a cui ci siamo trovati di fronte per l'opera pubblica "*Protezione immediata del patrimonio culturale del complesso municipale Comune di Quingentole*", è stata difficile e complicata fin da subito, tant'è che i rapporti tra il Comune di Quingentole e gli Enti preposti alla sorveglianza ed alla liquidazione dei lavori erano ormai quasi del tutto compromessi.

L'allora responsabile dell'Articolazione Tecnica della Struttura Commissariale, la responsabile per la Valutazione progetti Post-sisma della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia, mi hanno espresso personalmente, fin dai primi contatti avuti, con termini perentori ed anche duri, la gravità della situazione e l'assoluta impossibilità di continuare sulla falsariga del rapporto in essere con la precedente Amministrazione.

Per prima cosa, abbiamo ritenuto indispensabile, recuperare in termini corretti i rapporti istituzionali con la Struttura Commissariale e la Soprintendenza. Quindi le scelte e le modalità operative che abbiamo praticato, sono state tutte concordate preventivamente con tali Enti, al fine di poter rendicontare i lavori realizzati nel modo corretto.

Il primo risultato di tale mutato atteggiamento di rapporti istituzionali è stata, con

l'Ordinanza commissariale n.56, la proroga al 30 settembre del termine per la rendicontazione finale dei lavori alla Struttura Commissariale per il Sisma.

Dunque, un mese dopo le ultime elezioni comunali del 25 maggio 2014, avendo acquisito via via maggior consapevolezza dei vari elementi in campo, il quadro della situazione che ci stava di fronte era così composto:

1_ dal rischio concreto di:

- a) – veder revocato l'intero finanziamento
- b) – obbligo di restituzione degli anticipi di contributo fino ad allora percepiti, pari a € 729.057,17
- c) – dover far fronte ad un debito fuori bilancio, che si sarebbe venuto a determinare in seguito alle spese fino ad allora sostenute e che ammontavano ad € 1.098.734,90 (NB: liquidati interamente entro lo scorso mese di maggio 2014).

2_ alla presenza agli atti di fatture a saldo (N. Prot. 285 del 22/05/2014 e 286 del 23/05/2014) per un ammontare di € 320.399,49 , relative a lavorazioni non eseguite ed in parte nemmeno autorizzate;

3_ i lavori del 2° stralcio funzionale realizzati soltanto al 68%, ma con già pagato per intero, al 21 maggio, tutte le lavorazioni per € 391.982,73 , tra l'altro per un importo addirittura superiore a quello contrattuale, in assenza di perizie suppletive giustificative;

4_ certificati di ultimazione, regolare esecuzione, idoneità statica e richieste di erogazione a saldo di contributi europei, di e per lavori non eseguiti e neanche autorizzati.

La vicenda, per ora, si è conclusa avendo scongiurato il concretizzarsi di spropositati debiti fuori bilancio, talmente insostenibili per la nostra piccola comunità di cittadini, che avrebbero inevitabilmente portato al commissariamento del nostro piccolo Comune. Ciò nonostante, comunque è venuto a determinarsi un grave danno economico per l'Ente, poiché oltre ai danni certificati dalla Soprintendenza:

A_ parte del complesso municipale e del teatro sono ancora purtroppo **inagibili**

B_ è stata compromessa la reale possibilità dell'Ente di beneficiare di tutti i **contributi che gli erano stati assegnati per la realizzazione dell'intervento in questione**

contributi effettivamente percepiti : € 992.088,75

contributi preventivati a seguito di aggiudicazione dei lavori : € 1.419.134,39

quota utilizzo effettivo: 70%

C_ è insorto un imprevisto **ammacco in bilancio dovuto al mancato riconoscimento di spese già sostenute dal Comune al 19/12/2013, pari a € 34.530,88 per opere non**

autorizzate dalla Soprintendenza.

Tuttavia per completare i lavori del Municipio, come Amministrazione, abbiamo già provveduto all'inizio del mese di agosto a presentare istanza di contributo sull'ordinanza commissariale n.50 per municipio parzialmente inagibile, con uno studio di fattibilità dell'importo di € 650.000,00 (€ 500.000 per lavori a base d'appalto e € 150.000 per somme a disposizione). La domanda di contributo è stata quindi accolta con Decreto commissariale n.472/2014 e l'intervento è stato inserito nel piano triennale comunale delle opere pubbliche.

Invece, per il completo recupero del Teatro comunale, immobile che a seguito dell'ultimo accatastamento (2005) non può rientrare nella suddetta ordinanza dei municipi, occorrerà attendere la futura definizione da parte della Struttura Commissariale di un più ampio Piano degli Interventi, deputato al completo ripristino dei danni causati dal sisma al patrimonio pubblico.

il Sindaco
dott.ssa Anna Maria Caleffi

Bibliografia essenziale:

- Ordinanza commissariale n.22 – 20/06/2013, BURL Serie Ordinaria n.27 – 05/07/2013
- Delibere di Giunta Comunale ed allegati n.:
 - 75 del 15/09/2014
 - 76 – 77 del 22/09/2014
- Decreto commissariale n.461 – 14/10/2014